



Regione Lombardia

Mamme in Azienda

Aiuto agli imprenditori per conciliare il lavoro e la vita delle loro dipendenti

L'Assessorato Occupazione e Politiche del Lavoro di Regione Lombardia lancia ancora un'altra sfida proseguendo con il **Bando Conciliazione**: cercare 200 aziende che desiderano migliorare la vita aziendale delle donne che stanno per diventare mamme, aiutandole a conciliare i tempi vita-lavoro, e i lavoratori a personalizzare i tempi vita-lavoro, all'interno dell'azienda dove prestano il loro operato.

Infatti, quando una lavoratrice si prepara ad affrontare la maternità, nasce l'esigenza di riorganizzare il lavoro in azienda, ciò richiede una particolare flessibilità organizzativa dell'attività. Riuscire con successo a **conciliare vita-lavoro** ha ricadute particolarmente positive su diversi piani: **risolve il senso di inadeguatezza in famiglia da parte del genitore-lavoratrice e, insieme, rafforza le motivazioni al lavoro con conseguenti effetti positivi sulle prestazioni professionali.**

Affrontare tali situazioni in modo strutturato, diventa sempre di più un **fattore di competitività per l'azienda e l'imprenditore**, sia dal punto di vista della **preservazione di competenze** e di **esperienze** possedute dalla lavoratrice, sia dal punto di vista dei **costi interni**.

Grazie a un **piano di congedo** studiato da un consulente messo a disposizione da Regione Lombardia per ogni lavoratrice-madre, si possono ottenere **benefici** quali: minore turn-over con conseguente minore costo del reclutamento e minori tempi/costi di inserimento e addestramento, riduzione delle assenze per malattia, riduzione dei costi di gestione causate da assenze impreviste, trattenimento del Know-how/capitale intellettuale posseduto dalle risorse umane.

Gli **effetti** saranno: incremento del benessere dei lavoratori e conseguente fidelizzazione nei confronti dell'azienda, miglioramento dell'immagine aziendale agli occhi dei dipendenti, maggiore senso di appartenenza all'azienda e maggiore motivazione, ricadute positive in termini di efficacia e produttività.

Per l'imprenditore vuol dire una diminuzione delle ore di straordinario, minori costi di formazione al rientro dai congedi, un incremento della produttività aziendale, ricadute positive sulla qualità dei processi e dei servizi. Ma anche un'incremento della capacità gestionale, il miglioramento dell'efficienza organizzativa interna, della capacità di attrazione dei talenti e la riduzione dei conflitti interni. L'azienda sarà percepita come family friendly, pioniera e il suo imprenditore illuminato. La reputazione avrà ricadute positive sia in termini di immagine che di pubblicità indiretta.

“Un progetto sperimentale ambizioso, come ribadito dall'Assessore Gianni Rossoni, " attraverso il quale la Regione scommette sulla conciliazione come leva per promuovere un circolo virtuoso per incrementare la competitività delle nostre Pmi. Migliorare i processi organizzativi interni, infatti, è una chiave importante per aumentare la produttività aziendale e, conseguentemente, la competitività, determinando anche ricadute positive sui tempi di vita della persona e della famiglia. Nelle imprese che adottano strategie organizzative sensibili verso le esigenze di conciliazione dei propri dipendenti, infatti - prosegue Rossoni - diminuiscono i conflitti interni e aumenta il benessere dei lavoratori, che sviluppano un maggiore senso di appartenenza all'azienda e sono più motivati. Tutto questo incide positivamente in termini di efficacia, qualità dei processi e dei servizi, produttività e competitività aziendale”.

Il Bando Conciliazione prevede anche il **Piano di Flessibilità Aziendale**: individuazione di obiettivi e strumenti operativi personalizzati in base alle esigenze specifiche dell'impresa e dei lavoratori.

Chi può candidarsi al bando:

* Le **micro e piccole-medie imprese, imprese artigiane e micro e piccole-medie cooperative fino a 249 dipendenti.**

* Le imprese di cui sopra con almeno una sede operativa attiva in Lombardia.

* Fino al 31 marzo 2012.

Cestec SpA, società totalmente partecipata da Regione Lombardia, si occupa del coordinamento del progetto per conto di Regione Lombardia e seguirà tutte le azioni necessarie alla riuscita, dalla consulenza alle imprese fino al monitoraggio dei risultati. www.cestec.it/conciliazionevitalavoro

Milano 15 febbraio 2012

